

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00100

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 - III
del 20.05.2010

OGGETTO: Richiesta agli Organi competenti della dichiarazione dello stato di crisi del settore agricolo. **Approvazione ordine del giorno.**

L'anno duemiladieci, il giorno.....venti..... del mese di....maggio..... nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **10,00** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **prima convocazione**.

Alle ore **11,05** il Presidente, eseguito l'appello dei Consiglieri comunali signori:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1) NARDI Stefano - <i>Sindaco</i> | 17) CARINCI Giancarlo |
| 2) AVELLI Patrizio (<i>Presidente</i>) | 18) PERCOCO Gianni |
| 3) PIETRICOLA Giuseppe (<i>V. Presidente</i>) | 19) PALMACCI Pietro |
| 5) VILLANI Domenico | 20) CERILLI Paolo |
| 6) FANTASIA Romano | 21) PIETRICOLA Domenico |
| 7) MASELLA Luciano | 22) MARAGONI Loreto |
| 8) ACANFORA Antonio | 23) LAURETTI Lino |
| 9) MONTI Sandro | 24) LAURETTI Alfredo |
| 10) CAIAZZO Fabio | 25) ZAPPONE Domenico |
| 10) BELLEZZA Roberto | 26) COCCIA Vincenzo |
| 11) PIETRICOLA Roberto | 27) GIULIANI Valentino |
| 12) BERNARDI Antonio | 28) DI MAURO Gino |
| 13) FRATTARELLI Biagio Gabriele | 29) LA ROCCA Giuseppe |
| 14) MASULLO Giovanni | 30) RECCHIA Vincenzo Silvino |
| 15) CICERANO Angelo | 31) MAZZUCCO Antonio Edis |
| 16) BERTI Benito Pietro | |

Risultano presenti ...21.... consiglieri.

Sono assenti i consiglieri: Bellezza Roberto, Berti Benito Pietro, Cicerano Angelo, Frattarelli Biagio Gabriele, Masella Luciano, Masullo Giovanni, Mazzucco A. Edis, Pietricola Domenico, Pietricola Giuseppe, Villani Domenico.

Sono presenti gli Assessori: Lauretti Francesca, Masci Giovanni, D'Amico Gianni, Zicchieri Francesco, Pecchia Luciano.

Sono assenti gli Assessori:

Partecipa alla seduta il Segretario sottoscritto.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Richiesta agli Organi competenti della dichiarazione dello stato di crisi del settore agricolo. **Approvazione ordine del giorno.**

Il Presidente, enunciato l'oggetto posto all'ordine dei lavori, cede la parola all'Amministrazione per l'illustrazione dell'argomento.

Assessore D'Amico – Illustra l'argomento per riferire i motivi per cui l'Amministrazione ha ritenuto necessario ed utile proporre la seguente proposta di deliberazione – già agli atti del Consiglio- da inviare, una volta approvata, agli Organi competenti.

Si assenta il consigliere Palmacci

La Rocca – Riferisce al Consiglio le perplessità emerse nel leggere l'atto deliberativo che, ricorda, ha reso note anche nella Commissione consiliare competente. Nel giustificare queste sue perplessità riferisce che per quanto lo riguarda scrivere semplicemente "Stato di crisi" in modo così generale, suffragato da una proposta abbastanza generica che –secondo lui- non ha nessun fondamento, non porta da nessuna parte. Afferma di non riuscire a capire il senso dell'intera proposta per cui invita ad una maggiore riflessione.

Giuliani – Contrariamente al consigliere La Rocca, interviene per giustificare la proposta in discussione riferendo, tra l'altro, che la richiesta è importante presentarla per ottenere eventuali aiuti per il settore agricolo che ha notevolmente bisogno di essere aiutato.

Recchia – Interviene per esaltare ed invitare a prendere nella dovuta considerazione i suggerimenti evidenziati dal consigliere La Rocca. Ritiene che tutto quanto riferito ed evidenziato dal consigliere La Rocca non sia stato ben compreso dal consigliere Giuliani. Ritiene utile che l'argomento si riporti nella competente Commissione consiliare per fare in modo che l'attuale proposta di deliberazione sia il punto da dove partire per sviscerare il problema che –ritiene- non deve necessariamente essere considerata una richiesta di assistenzialismo ma ben altro.

Si assenta il consigliere Giuliani

Cerilli – Sulla base di quanto riferito dai consiglieri che lo hanno preceduto, sollecita un confronto positivo e costruttivo sul problema. A tal proposito invita l'intero Consiglio a prendere atto di un documento, da lui stilato, per tentare di condurre il problema nella giusta considerazione per evitare inutili perdite di tempo.

Assessore D'Amico – Ribadisce la necessità e l'opportunità di andare avanti in modo anche abbastanza celere perché il mondo agricolo vive momenti di grossi problemi.

Di Mauro – Condivide la proposta di approvazione di un documento come proposto dal consigliere Cerilli e, afferma, di condividere le cose dette dal consigliere Recchia che trova molto interessanti. Anche lui ritiene necessario un confronto con il mondo agricolo. Auspica che quanto prima il problema torni nella competente Commissione consiliare.

Lauretti Lino – Riferisce al Consiglio quali sono le principali e più evidenti problematiche che attualmente affliggono il mondo agricolo.

Bernardi – Ritene positivo il dibattito svolto in Consiglio comunale perché è da questo che si può partire per cercare di fare delle proposte adeguate per risolvere i problemi dell'agricoltura della zona.

Cerilli – Propone al Consiglio di approvare il seguente ordine del giorno di cui dà integrale lettura:

“Il Consiglio comunale di Terracina,

preso atto delle difficoltà in cui versa il mondo agricolo,

impegna

l'apposita Commissione consiliare ad elaborare tesi e documenti – partendo dalla deliberazione proposta dalla Giunta comunale – che permettino, al Comune stesso ed agli Enti sovracomunali, di prendere iniziative concrete in favore del mondo agricolo.”

Presidente – Nessun altro avendo chiesto di intervenire, sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, il surriportato ordine del giorno letto dal consigliere Cerilli.
L'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il comparto agricolo-zootecnico soffre di una lunga e profonda crisi a livello nazionale e locale le cui cause si sono concentrate nel tempo, sia per una scarsa attenzione al problema, sia per una politica generale dell'Unione Europea, che ha portato ad un appiattimento verso il basso dell'agricoltura, considerata attività secondaria rispetto al settore industriale;

Preso atto che l'attuale congiuntura sfavorevole a livello mondiale, unitamente alla globalizzazione e delocalizzazione, ha condotto al declino il settore industriale e dato un colpo insostenibile al settore agricolo zootecnico, già in difficoltà da diverso tempo;

Considerato che alle difficoltà a livello internazionale si sommano le difficoltà della situazione interna italiana per diversi fattori quali:

- La stretta creditizia e la difficoltà di accedere al credito, con impossibilità di espandere e/o modernizzare l'azienda agricola;
- Il costo elevato della manodopera e degli acquisti di beni di produzione (elevato costo dei concimi ecc.);
- Import di beni concorrenziali prodotti all'estero a basso costo ed introdotti in Italia con scarsi controlli igienico-sanitari, come si legge spesso nella cronaca;
- Mancanza di un'organica politica di sgravi fiscali ed incentivi economici sia a livello di Unione Europea che di governance nazionale;
- Mancanza di potere contrattuale e determinazione nei passaggi dei beni nella cosiddetta filiera del produttore al consumatore;

- La determinazione del prezzo è fatta in funzione del guadagno della rivendita e in misura irrisoria di chi ha prodotti beni;
- La scarsa tutela e mancanza di percezione del valore del marchio “Made in Italy” e del valore dei prodotti italiani con marchio DOP-IGP di garanzia all’unicità e genuinità del bene prodotto in una determinata area geografica, con una lunga tradizione artigianale;

Ciò premesso;

Considerato il profondo malessere che investe la categoria operante nell’Agro Pontino;

Visto il parere favorevole espresso a maggioranza dalla competente Commissione consiliare permanente “Economia e formazione professionale” in data 28.04.2010;

Visto il parere favorevole reso, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, dal responsabile del servizio interessato, posto che nella fattispecie non ricorrono i presupposti anche per l’acquisizione del parere sulla regolarità contabile;

DELIBERA

DI RICHIEDERE agli organi competenti, Unione Europea, Ministero delle Politiche Agricole e Regione Lazio la dichiarazione dello stato di crisi del Settore Agricolo del proprio territorio comunale e in generale dell’Agro Pontino;

1. Di riconsiderare il settore agricolo zootecnico come asse portante dell’Economia Nazionale e conseguentemente adottare politiche sinergiche;
2. Di ridurre la pressione fiscale;
3. Minore costo sociale del lavoro e dei beni strumentali dell’agricoltura e zootecnica;
4. Maggiore controllo igienico sanitario sui prodotti agricoli importati;
5. possibilità di accesso reale al credito agevolato per investimenti sull’azienda;
6. Tutela del marchio “Made in Italy” dei prodotti DOP-IGP;
7. Garanzia di un reddito minimo garantito per azienda in base a criteri di estensione aziendale e reddito;
8. Richiesta alla Regione di reinvestire in agricoltura i proventi dell’IRAP provenienti dal settore agricolo.

---ooOoo---

CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267,
SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: stato di crisi del settore agricolo.

PARERE TECNICO

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 20 agosto 2000, n. 267, che prevede la richiesta del parere tecnico sulla proposta di cui all'oggetto, esprime parere favorevole.

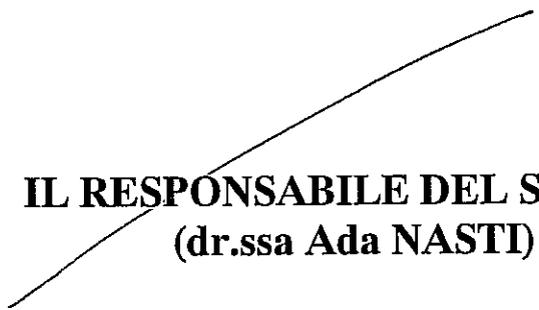
Terracina 1.4.2010


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr. Ing. Vincenzo FUSCO)

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole sotto l'aspetto contabile.

Terracina _____


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr.ssa Ada NASTI)

Il presente verbale viene così sottoscritto:


IL PRESIDENTE
P. Avelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. C. Castaldo



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27 MAG. 2010

Terracina, 27 MAG. 2010

IL MESSO COMUNALE
[Gianpaolo OTTOCENTO]

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. C. Castaldo



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO
L. L'Aurora



CITTA DI TERRACINA
È copia conforme all'originale
Terracina, il 27 MAG. 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
ALBERTO DONOFFRIO

